



Roma, 27/5/2010

COMUNICATO STAMPA

Il Coordinatore Nazionale dei Garanti regionali dei diritti fondamentali dei detenuti nonché Garante della Sicilia, Sen. Salvo Fleres, in occasione della festa annuale della Polizia Penitenziaria (28 maggio), ha dichiarato:

“L’annuale Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria cade in un momento particolarmente difficile della situazione carceraria italiana. Ad un sovraffollamento che non ha precedenti nella recente storia penitenziaria del Paese (nelle oltre 200 prigioni italiane vi sono quasi settanta mila detenuti) va sommata una carenza di organico di agenti penitenziari e di altre figure professionali istituzionalmente chiamati a garantire una detenzione conforme sia alle prescrizioni di cui all’articolo 27 della Costituzione che a quelli previste dalle carte e dichiarazioni europee ed extra europee sul rispetto dei diritti e della dignità dei cittadini privati della libertà personale.

Come Garante dei diritti dei detenuti avverto la pesantezza di una situazione complessiva che necessita di urgenti e appropriati interventi sia legislativi che amministrativi.

Le cerimonie celebrative dell’Annuale del Corpo di Polizia Penitenziaria possono costituire, al di là di ogni retorica, momento serio di analisi e verifica per stimolare una seria riflessione con lo scopo di affrontare la fase più acuta della crisi penitenziaria.

Gli operatori di polizia, cui rivolgo gli auguri più affettuosi di buon lavoro e la più alta considerazione per la missione che la stragrande maggioranza di essi svolge con serietà ed abnegazione, costituiscono un tassello importante del pianeta carcere dal quale non si può prescindere per realizzare percorsi detentivi rispettosi della persona e volti all’effettivo recupero e reinserimento sociale di chi, ponendosi fuori dalla legalità, deve pagare il suo debito alla giustizia.”